

8.1.2 – La crisi comunale del 1983 e le elezioni per il comune

3 LA GIUNTA COMUNALE DI SINISTRA DEL 1983

- Ricorda le condizioni e le ragioni politiche che determinarono nel 1983 la elezione della giunta di sinistra al comune di Reggio Calabria guidata dall'avvocato Michele Musolino ?
- Ricorda quale ruolo ha avuto il Psdi in quella operazione ?
- Chi fu eletto assessore per il Psdi in quella giunta ?
- Quale ruolo aveva Lei nel gruppo Psdi al comune in quel periodo ?
- Con la giunta Musolino venne relegata all'opposizione la DC ?

4 LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 1983

- Ricorda quanti del suo gruppo foste candidati alle elezioni amministrative del 1983 e se le candidature ottenute registrarono commenti ed inoltre quali risultati conseguirono questi candidati ?
- Ricorda chi furono i consiglieri eletti nel Psdi nel 1983 ?
- Ricorda chi fu il primo degli eletti ?
- Chi dei consiglieri Psdi sarà eletto assessore ?
- Romeo quale delega avrà ?
- Il collaboratore Lauro nel v.i. del 21.06.94 riferisce “...fu anche così che venne fuori l'idea di candidare alle comunali di Reggio Calabria l'avv. De Stefano Giorgio, cugino dell'omonimo Paolo e Pietro Araniti, cugino del più noto Santo candidato alle regionali. In questo contesto si fece pressione sul senatore Nello Vincelli per candidare alle politiche Vico Ligato, vicino alla famiglia De Stefano, e venne candidato l'avv. Paolo Romeo, con trascorsi in alleanza nazionale, nelle liste del partito socialdemocratico. Per quanto detto è evidente che le famiglie ndranghetiste avevano una

rappresentanza diretta in seno alle istituzioni ed avvalendosi del ruolo massonico gestivano con forza la cosa pubblica. La magistratura per il tramite di alcuni suoi rappresentanti assumeva un ruolo di garanzia nella gestione degli interessi prima descritti. Mi risulta personalmente che anche alcuni magistrati avevano aderito alla massoneria e per garantirli, la loro adesione era all'orecchio ed i loro nominativi venivano tramandati oralmente da maestro in maestro e che altri magistrati erano rappresentati da fratelli regolarmente iscritti alle logge di Reggio Calabria di Gioiosa Ionica e Roccella Ionica “